

## TEATRO

# La famiglia sciolta nell'acida comicità di Antonio Rezza

di Massimo Marino

**S**alta, parla quasi senza fermarsi mai Antonio Rezza in *Anelante*, come nei precedenti spettacoli, nella scena ("habitat" li chiamano loro) sempre di Flavia Mastrella, edicolette o teatrini o spogliatoi con interferenze di zebraure, che servono a celare, a rivelare personaggi.

Questa volta è un lavoro collettivo, con Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara Perini, Enzo Di Norscia controfigure fisiche del protagonista. Con loro rovista Antonio Rezza, burattino crudele dal

volto contratto, dalla vocina mascherata di infantile perfidia, in matematica, scienza, religione, famiglia, sesso, politica, psicanalisi, morte, il tutto sbeffeggiato, rovesciato cento volte, con i cateti di Pitagora che diventano cateteri di anziani che è inutile si dannino per la misera pensione perché li aspetta la fine, con Freud che si insinua in sonni inquieti da cibo pesante e innesca mostri di amori familiari. I grandi della terra appaiono e scompaiono nel teatrino in un beffardo balletto G20, G12, G8, G5, dove manca o sparisce sempre qualcuno. Uno muore e

la dipartita diventa osceno funerale orgiastico, esilarante danza macabra dopo una parata di culi, di voli con la possibilità di precipitare determinata dalla volontà di Dio o del Caso (qui "Culo"). In questo spettacolo, tirato fino alla mancanza di respiro da Rezza & C., il linguaggio e le sue malattie sono protagonisti, in contrasto con il baratro di un minuto di (impossibile, ansioso) silenzio che l'attore chiede all'improvviso. Il corpo, con il suo desiderare, anelare, sognare, copulare, decadere, morire, e le maschere sociali sono co-

protagonisti, fino a un finale acquatico e notturno, uno sprofondamento da cartoon negli abissi della psiche dove gli intrecci di familiari amori acquistano spessore di nodi vitali doloranti. La comicità gladiatoria e geniale di Rezza regala novanta minuti di feroce divertimento, rovistando come un ciclone in convenzioni sociali e incubi individuali. Al Teatro Vascello di Roma fino al 17 gennaio e poi in tournée.

*Anelante*, il nuovo, caustico, spettacolo dell'autore di Photofinish



Peso: 60-41%,61-10%